

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 settembre 2022, n. G11936

**POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.5.2 e 4.2.1. T0002E0001 - A0348. - Avviso Pubblico "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI" di cui alla determinazione n. G18165/2019. Revoca del contributo concesso a favore di Palazzo Adriano S.r.l.**

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.5.2 e 4.2.1. T0002E0001 – A0348. – Avviso Pubblico “Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI” di cui alla determinazione n. G18165/2019. Revoca del contributo concesso a favore di Palazzo Adriano S.r.l.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO**  
**LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**  
**anche in qualità di Autorità di GESTIONE del POR FESR Lazio 2014-2020**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area *Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese*

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;
- la Legge 24/12/2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”, così come modificata dalla Legge 29/07/2015, n. 115 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al “*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*”;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante “*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione del 19 dicembre 2018, n. C(2018) 9115;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*” quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**PREMESSO che:**

- con Deliberazione della Giunta regionale 06/05/2015, n. 205, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12/02/2015;
- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- con Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;
- con Determinazione n. G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);

**VISTA** la Determinazione n. G18165, del 20/12/2019, (BURL n. 103 del 24/12/019), che ha approvato l'Avviso Pubblico “*Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI*”;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. G04583 del 20/04/2020 con il quale è stata costituita la Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'art. 6 dell'Avviso;

**VISTA** la determinazione 28 dicembre 2020, n. G16287 che ha approvato, tra l'altro, la domanda presentata da Palazzo Adriano S.r.l. per un importo di € 59.701,90 a valere sull'Azione 3.5.2. (COR 4407289) e € 8.129,61 a valere sull'Azione 4.2.1. (COR 4407906);

**PRESO ATTO** che con nota dell'8/09/2022 (prot. regionale n. 856148) Lazio Innova ha comunicato richiesta di revoca del contributo concesso alla suddetta impresa, ai sensi dell'articolo 10 lettera d) dell'Avviso pubblico per mancata presentazione della richiesta di erogazione a saldo e della relativa rendicontazione entro il termine di cui all'art. 1 e l'ulteriore termine concesso in sede di sollecito di cui all'art. 8;

**PRESO ATTO** che a seguito dell'invio della comunicazione di proposta di revoca resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10 bis prot. n. 0032500 del 23/08/2022 il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni;

**PRESO ATTO** che, in ottemperanza agli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Reg. UE n. 1407/2013 e Decreto n. 115/2017), Lazio Innova ha provveduto ad acquisire nuovi Codici (COVAR 876327 a valere sull'Azione 3.5.2. e 876330 a valere sull'Azione 4.2.1.) per la cancellazione dell'aiuto concesso alla suddetta impresa;

**PRESO ATTO** che a fronte del contributo riconosciuto, non è stato erogato alcun anticipo a favore della suddetta impresa e, pertanto, non è necessario procedere alla restituzione degli importi e, quindi, all'accertamento di alcuna somma;

**RITENUTO**, pertanto, ai sensi dell'articolo 10 lettera d) dell'Avviso pubblico, di revocare il contributo concesso a Palazzo Adriano S.r.l. per mancata presentazione della richiesta di erogazione a saldo e della relativa rendicontazione entro il termine di cui all'art. 1 e l'ulteriore termine concesso in sede di sollecito di cui all'art. 8 per un importo di € 59.701,90 a valere sull'Azione 3.5.2. (COR 4407289- COVAR 876327) e € 8.129,61 a valere sull'Azione 4.2.1. (COR 4407906 - COVAR 876330);

#### **DETERMINA**

Per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di revocare il contributo concesso a Palazzo Adriano S.r.l. per mancata presentazione della richiesta di erogazione a saldo e della relativa rendicontazione entro il termine di cui all'art. 1 e l'ulteriore termine concesso in sede di sollecito di cui all'art. 8 per un importo di € 59.701,90 a valere sull'Azione 3.5.2. (COR 4407289- COVAR 876327) e € 8.129,61 a valere sull'Azione 4.2.1. (COR 4407906 - COVAR 876330).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice ordinario nei tempi prescritti dalla legge.